"*Le 'regole' del commercio equo e solidale*" è il tema della conferenza che si terrà all'Università di Udine mercoledì 11 dicembre, alle 11:30, nell'aula M del polo scientifico, in via delle Scienze 206 a Udine. La relatrice, Gioietta Maccioni, è ricercatrice e docente di Diritto agrario e di Diritto ambientale all'Ateneo friulano. L'incontro è organizzato dal Laboratorio di etica, economia e diritto (LabLEED) nell'ambito del corso di laurea in Scienze per l'ambiente e la natura, in collaborazione con i dipartimenti di Scienze economiche e statistiche e di Scienze giuridiche.

Il commercio equo e solidale si contrappone a una logica di mercato volta alla massimizzazione dei profitti e basata sullo sfruttamento delle risorse e delle popolazioni. «Dopo i primi interventi delineati a livello europeo negli atti di soft law – spiega Gioietta Maccioni –, non si può trascurare di ricordare l'impostazione visibile nei Trattati europei. Sul piano degli interventi statali segna un cambiamento di rotta l'entrata in vigore dello "Statuto delle imprese", ovvero della legge 180/2011. In ragione delle matrici contenute nei Trattati e delle potenzialità di taluni approcci si possono così immaginare diversi spazi di sviluppo della disciplina, realizzabili anche con interventi successivi».

Per informazioni sulle attività del Laboratorio LabLEED: tel. 0432 249380, email etica@uniud.it , o consultare i siti web
http://www.dies.uniud.it/
e
http://www.uniud.it/dipartimenti/disg
.